



Presidio Ospedaliero di Ricerca ANCONA **Geriatrica / Accettazione Geriatrica d'Urgenza, Centro di Ricerca per l'Invecchiamento**

Direttore • Prof. Antonio Cherubini



Accettazione Geriatrica
Responsabile • Dott. Fabio Salvi



L'Unità Operativa Complessa (UOC) di Geriatria, Accettazione geriatrica e Centro di ricerca per l'invecchiamento si occupa della valutazione iniziale dei pazienti che afferiscono all'ospedale e della presa in carico di pazienti geriatrici in regime di ricovero ed ambulatoriale. Inoltre l'Unità, riconosciuta dal Ministero della Salute come un Centro di ricerca, svolge una intensa attività di ricerca clinica e transazionale.

Ubicazione - Edificio C, Piano terra

L'Accettazione Geriatrica (Punto di Primo Intervento) è il primo servizio di urgenza ed emergenza sanitaria in Italia dedicato al paziente anziano con patologie acute o riacutizzazione di patologie croniche. L'accesso avviene mediante due modalità:

- attraverso la rete di emergenza urgenza territoriale (118) afferiscono pazienti con più di 80 anni con problematiche mediche e/o chirurgiche (non traumatologiche) urgenti
 - accesso spontaneo di pazienti adulti, preferibilmente anziani (oltre i 65 anni).
- Il servizio è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutto l'anno. Il bacino naturale è rappresentato dai pazienti anziani residenti nell'area di Ancona e zone limitrofe.

TRIAGE

IL TRIAGE

Le prestazioni dell'Accettazione Geriatrica vengono erogate in base all'urgenza. All'arrivo, personale infermieristico specializzato stabilisce la priorità della visita sulla base delle condizioni cliniche del paziente assegnando un codice colore (triage):

CODICE 1 ROSSO: EMERGENZA

Interruzione o grave compromissione di una o più funzioni vitali

ACCESSO IMMEDIATO

CODICE 2 ARANCIONE: URGENZA

Rischio di compromissione delle funzioni vitali

Prioritario a codice azzurro e verde

CODICE 3 AZZURRO: URGENZA DIFFERIBILE

Condizione con bassa probabilità di evolutività e/o fattori di sofferenza e ricaduta sullo stato generale

Prioritario a codice verde

CODICE 4 VERDE: URGENZA MINORE

Condizione stabile senza rischio evolutivo con situazioni di sofferenza bassa e senza ricaduta sullo stato generale

CODICE 5 BIANCO: NON URGENZA

Problema non urgente o di minima rilevanza clinica nella quale sono escluse le condizioni precedenti



Si effettua sempre la valutazione ed il trattamento precoce del dolore; sono in attivazione percorsi preferenziali di fast track e see&treat infermieristico.

La struttura è fornita di una sala d'attesa esterna, due ambulatori, 3 stanze isolate a pressione negativa per pazienti a rischio infettivo o con agitazione psicomotoria (delirium room) e una sala di Osservazione Breve con 6 posti letto.

La rapidità dell'iter diagnostico è garantito dall'accesso preferenziale ai servizi di Laboratorio Analisi, Radiologia, Endoscopia Digestiva, oltre che alle consulenze degli specialisti d'organo.

Dopo opportuna valutazione il paziente può essere così diversamente indirizzato:

- dimissione a domicilio con adeguate indicazioni terapeutiche;
- ricovero in una delle Unità Operative specialistiche dell'INRCA di Ancona od Osimo;
- trasferimento presso altra struttura per problematiche specifiche
- ingresso in Osservazione Breve Intensiva

OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA (OBI)

Questa sezione è dedicata alla gestione dei pazienti non immediatamente dimissibili, ma che, verosimilmente, non necessitano di ricovero, potendo beneficiare di un iter diagnostico rapido ed intensivo (volto alla definizione diagnostica e prognostica della problematica emergente) e/o di una terapia a breve termine al fine della stabilizzazione o risoluzione della problematica emergente, per cui potranno essere verosimilmente dimessi entro le 24/48 ore successive.

ACCOGLIENZA - UMANIZZAZIONE

I pazienti che aspettano di essere dimessi o trasferiti in altra Unità Operativa possono usufruire del pranzo o della cena, oltre che di bevande (acqua, tè, ecc). All'interno dei locali sono presenti servizi igienici dedicati ai pazienti. Nella sala d'attesa esterna sono posizionati dei distributori automatici dove c'è la possibilità di servirsi di acqua, snack dolci e salati, caffè, bevande calde e fredde.





DOMANDE FREQUENTI

Cosa devo portare con me?

Per accedere al Servizio è necessaria tessera sanitaria, documento d'identità ed è utile eventuale documentazione clinica rilevante.

Quanto tempo devo aspettare?

La visita è regolata dal sistema di triage; l'afflusso non è prevedibile e dipende da molti fattori. Una volta effettuata la visita il paziente dovrà attendere l'esito di eventuali accertamenti richiesti dal medico (come esami ematochimici, radiologici, visite specialistiche).

Quanto dura una visita?

Dipende dalle condizioni del paziente, una stima non è possibile, ma ci vuole tempo per la raccolta dell'anamnesi, la rilevazione dei parametri vitali, l'esecuzione dell'esame obiettivo, la raccolta dei campioni per esami ematici e le eventuali terapie. Le visite anche se più rapide devono essere accurate!

Nessuno mi dà informazioni, perché?

L'attività del Servizio è intensa, ci sono tanti pazienti con diversi gradi di urgenza o emergenze imprevedibili e di diversa natura. Le informazioni sono garantite a tutti appena la situazione lo renderà possibile.

Perché ci sono persone che sono arrivate dopo di me e sono state visitate prima?

Dipende dall'attribuzione del codice colore al triage; è stabilito secondo parametri ben precisi e protocolli validati. Ad intervalli regolari e prestabiliti i pazienti in attesa vengono rivalutati dal personale che verifica l'andamento delle condizioni cliniche.

Come posso segnalare un disservizio?

Potete contattare l'URP al numero 071 800 3331 -3083 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 14:00 o inviando una mail all'indirizzo: urp@inrca.it



Antonio Cherubini • a.cherubini@inrca.it
Francesco Salvi • f.salvi@inrca.it

Realizzato dall'Ufficio Comunicazione e dall'URP
urp@inrca.it

www.inrca.it

12 luglio 2022